

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana

66

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanale” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verr

66.1 Vi porgo il mio sorriso di bimba ed il mio Cuore di Madre

Nascita di Maria SS, 8/9/2010

Nascere e rinascere per essere valore di vita eterna fu ed è Volontà del Padre che dal “sì” di un cuore di donna potesse essere generato Gesù, vero uomo e vero Dio, Verbo incarnato, assoluta verità ed amore.

Marianite e giovaniti, la verità e l’amore siano cardine e sostegno per donare forza e conforto al vostro essere materno “sì” a Dio, per il compiersi della redenzione e della salvezza del Corpo Mistico di Gesù, che si erge vittorioso dal vostro essere Chiesa.

Venerare ed amare la nascita è accogliere l’abbraccio della luce che ad ogni vita chiede: “Mi ami tu?”

Il corso generatore della vita eterna è potere e volere con cuore libero e sincero pronunciare “sì”, quale possibilità di onorare ed essere capolavoro umano-divino di Dio Trinità.

Grazie, anime mie amate, figlie e figli fidenti in me che in questo giorno mi accogliete bambina che nasce per trovare in voi l’abbraccio di luce che il vostro “sì” ha reso possibile in voi, magnificando la grazia divina che ogni anima comporta.

Il corso solenne della verità e dell’amore ha in voi l’unità con me che riporta la vittoria del bene sul male.

In questo giorno benedetto siate concordi con la mia stessa lode rivolta alla SS. Trinità, che rende di Cristo il “sì” cristiano della mia e della vostra vera vita. Ciò permette di riconquistare l’infanzia spirituale, la verginità dell’anima, della mente e del cuore reso vascello della fede che, sospinto dallo Spirito Santo, solca il mare della misericordia per giungere al porto sperato della vita eterna.

Sappiatemi accogliere bambina, madre, sorella e sposa nell’anima vostra, per conoscere la grazia della gioia del cuore tipica dell’innocenza dell’amore per tutti amare.

Pregate, perché ad ogni donna sia dato il diritto di nascere per essere feconda maternità ed onore e gloria del Regno di Dio.

Dono a voi la mia stessa gioia d’essere nata per essere in voi e per voi inabitazione di verità, sapienza ed amore.

Vi porgo il mio sorriso di bimba ed il mio Cuore di Madre, del quale vi siete resi corona per la salvezza dell’intera umanità.

Al profumo che mi giunge dal vostro essere Corolle in preghiera dono certezza di grazie e benedizioni ora e per sempre.

Non temete, l’innocenza e la purezza che in Gesù sono verità ed amore hanno vinto il mondo per donare vera vita dalla Vita. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

66.2 Siate anime aperte alle novità di Dio

11/9/2010

La santità è luce in sé e per sé ed intorno a sé in coloro che dall'Amore Divino si lasciano illuminare, coinvolgere, possedere, nella totalità del proprio essere sia fisico che spirituale. Giungere alla gioia del non essere per l'assoluto abbandono in Dio Trinità è giungere alla meta eccelsa della santità, che dona ad opera dello Spirito Santo l'effusione e la fusione umano-divina al S. Cuore di Gesù, vero uomo e vero Dio.

Inconfondibilmente ricca di insegnamento è la Parola di Gesù, donata quale dato fondamentale della verità e che la Chiesa, madre e maestra, elargisce rendendo tutte le anime luce del mondo e sale della terra, ad imitazione mia e di Gesù in quanto ad umiltà, mitezza, fedeltà, coerenza alla grazia nella continuità benefica dei sacramenti.

Il valore della coppia umana non può non dar atto alla verità che Dio non solo esiste, ma è donatore e spiritualmente dono della sua stessa vita, spirituale e pratica.

La trasgressione umana alle leggi naturali, spirituali e, ciò che più conta, divine, è cedimento sostanziale all'autodistruzione sia fisica che spirituale che il peccato, che fu ed è autore della morte mentale, fisica e ciò che è più grave dell'anima, ha instaurato.

Anime amate, accogliete lo sguardo di luce che amo porgervi con le luci di santità, quale riproposta secondo il Cuore di Gesù e mio d'essere non più solo pellegrini, ma in Cristo regnanti con la luce, nella luce, per la luce della verità e dell'amore al fine di abbattere tutte le barriere, compresa la morte, per la grazia e la gioia della resurrezione per la vita eterna.

Siate concrete spiritualmente, anime mie amate, non indugiate a convertirvi ed a credere al Vangelo, quale vera ancora di salvezza per ogni anima.

Nel nome di Gesù e mio pregate, confidate ed amate e la luce della santità nel vostro cuore non verrà mai meno. Siate disponibilità reciproca al perdono, quale avvio con passo spedito nella vita alla santità.

Fate sì che la luce divina, anche tramite voi, giunga sino ai confini della terra. Allora non più la tenebra, ma la serenità del cielo quale è il mio manto vi allierà con le molteplici novità divine che Gesù ha in serbo nel suo ampio disegno di far nuove tutte le cose.

Siate anime aperte alle novità di Dio, siate verità ed amore che conclama la grazia della santità perché regni la luce, la grazia, come in cielo così in terra. La luce della santità sia in voi dono di pace, verità, amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

66.3 Sia grande la vostra fede e non sarà deluso il vostro cuore

18/9/2010

La realtà cristologica della fede in Dio Trinità annulla tutte le barriere che il male interpone tra l'anima e Dio. La fede, infatti, soverchia tutte le debolezze e fragilità umane, donando forza e guida certa nell'aspirazione umana che, fecondata dall'ispirazione divina, muta il corso stesso della vita da peccaminoso a santificato.

Marianite e giovaniti, il progetto santificatore delle genti, iniziato sul Calvario, è nota conferma ed immancabile testimonianza che Dio è Amore incontrastabile ed eterno, che conferma che nulla è impossibile a Dio. Ciò non è frutto di fantasia, ma la realtà viva della conversione del cuore a renderla nota e vocazione d'amore per l'eternità.

La superiore forza divina, liberatrice da ogni male, è sostanziale verità che quotidianamente si riconferma a livello spirituale e pratico nella vera volontà d'essere figli di Dio.

La preziosità della vita umana è valore da non sciupare, per non rendere inutile la vita stessa.

Marianite e giovaniti, semplificate la vita umana rendendo grazie per la fede che edifica e mai tradisce.

Solo coloro che contraddicono la fede tradiscono se stessi e gli altri, dimentichi del dovere di essere timorati di Dio.

Purificare la vita umana è dovere di togliere l'onta del disprezzo stesso della vita, in quanto dono divino che nessuno ha diritto di disprezzare, ma il dovere di far fruttificare in pensieri ed opere, edificatrici del Regno di Dio. La serietà d'essere anime che confidano in Dio traducono in santità, verità ed amore la vita stessa, realizzando così il compimento d'essere, per il Cuore di Dio, meraviglia creata.

Marianite e giovaniti, che amate la mia maternità della vostra anima redenta, sappiate far vostra la mia stessa fede in Gesù, che nulla ha tralasciato pur d'essere a tutt'oggi parto della nuova umanità, quale configurazione e concreta realizzazione del "sì" di donna, madre, sorella, sposa del Corpo Mistico di Gesù.

Vincolo d'amore il "sì" a Dio, che nella ripromessa d'aver fede nelle sue promesse concorda il cuore umano quale unità feconda d'ogni bene.

La grandezza della fede conduce ad amare la incommensurabile grandezza di Dio, della quale il cuore umano desidera percorrere la via maestra in Gesù e per Gesù, quale Amore intramontabile ed eterno.

Sia grande la vostra fede e mai sarà deluso il vostro cuore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

66.4 Gesù è seminatore della verità e dell'amore

25/9/2010

Marianite e giovaniti, il vostro essere seme, radice, fiore e frutto dell'amore cristiano vi qualifica quale rigogliosa fioritura dell'immenso deserto dovuto all'aridità del cuore umano, che esclude Gesù quale seminatore della verità e dell'amore. A voi che mi seguite quotidianamente secondo i misteri del S. Rosario dico grazie per l'apertura del vostro cuore a ciò che è salvezza universale ed eterna.

La divina sapienza è perfetta instauratrice del perfetto amore a Dio, che permette di abbracciare il suo stesso abbraccio all'intera umanità.

Tenete in gran conto il valore del silenzio tra l'anima e Dio, per confermare la comunione spirituale che ben sa scoprire il mistero della vera vita per via della grazia e della gioia che si instaura nel cuore proprio ed altrui in virtù dei benefici effetti della preghiera.

Osservate la luce: essa tace, ma emana conoscenza infinita nel far innamorare delle infinite bellezze create e del suo santo creatore.

La luce, la preghiera e l'amore siano protagoniste di una vita morigerata e santa, a lode e gloria della SS. Trinità.

Nel totale abbandono alla S. Volontà di Dio ogni gesto e parola acquistano significato, perché ispirate dalla grazia divina in voi.

Il rifiuto di Dio, la durezza di cuore che affida la vita al peccato sono rovina grande che solo il pentimento e la conversione riportano, col perdono divino, alla luce per la rinascita in spirito e verità.

Siate evangelica testimonianza di una vita integra, che sa conformare al bene tutte le cose e, ciò che più conta, le anime da me e Gesù tanto amate. Bandite l'avarizia spirituale, che giunge all'assurdo di togliere persino il saluto ai fratelli.

Essere luce è compito quotidiano di ogni buon cristiano, per godere di Gesù la misericordia e l'infinito amore. A causa del male imperante la pace è bene da conquistare quotidianamente tramite il "sì" che innova e comprova il valore della fede, della speranza e della carità.

Essere anime coerenti sia principio e fine dell'essere anime amanti, degne della pienezza dei tempi che donerà al mondo un lungo periodo di pace. Non sia vanificato il tempo che Gesù vi dona per essere concordi e gioiosi nell'attesa del suo sperato ritorno.

Consolidate l'unità, la pace e l'amore al prossimo per amare Dio e Dio stesso renderà concorde il prossimo per amare lui in voi.

Alzate i portali del vostro cuore, perché in esso entri il Re della gloria! Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.5 Rendetevi parte vissuta del S. Rosario

2/10/2010

La santità è il frutto delle scambievoli promesse nel totale dono di sé tra l'anima e Dio.

Il vagare nell'illusorio è libera scelta umana che coinvolge nell'errore e che non perdona, perché solo in Gesù Cristo è la verità e la vera rinascita in spirito e verità che dona e chiede vero e puro amore, fautore unico della gioia e grazia di vivere la vera vita.

Salite la scala dei valori spirituali, marianite e giovaniti, e vostra sarà la vittoria di conoscere, vivere ed amare la vera vita.

La supplice richiesta del mio Cuore di Madre non venga ignorata perché è suggello al patto d'alleanza tra l'anima e Dio, è valore di godere i benefici effetti di una vita sincera secondo il pensiero del Padre, la parola del Figlio e l'amore dello Spirito Santo.

Perché tacitare il cuore che brama ciò che è bene perché sia colpito dalla lancia di ciò che è male?

Iddio inonda le anime d'amore che dona lacrime di consolazione, non di dolore.

La santità è gioia immensa di godere le grazie del cielo ancor sulla terra.

Perché rendere l'anima schiava di se stessa per errori che non sono più tali se vi è la determinazione consapevole di voler peccare?

Sappiano convertirsi le anime che stoltamente oltraggiano non solo Dio, ma la loro stessa vita che è pur sempre suo inestimabile dono?

L'abbarbicarsi sugli specchi offre una falsa immagine di sé, mostrando belli anche coloro che belli non sono, se ad essere bella non è anche l'anima.

Curate anzitutto la verità, che offre la certezza della vera identità.

L'arte d'amare è spoliamento di tutto ciò che è o potrebbe essere falsità. Non venga considerato assillo il richiamo divino alla santità per mancanza di fede e fiducia in Dio Trinità.

Il male in ogni sua forma è derivazione del male devastatore, sia delle anime che dei corpi.

Come possono le anime che non conoscono Dio incolparlo d'essere causa del male che solo l'umanità ha instaurato col cedere al peccato?

Rendetevi parte vissuta del S. Rosario, per conoscere ed amare la verità che Gesù, vero Dio e vero uomo, è in sé e nel percorso della sua vita terrena, morte e resurrezione per accertare a tutte le anime il valore del pentimento, del perdono, della vera vita e della felicità eterna. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.6 Siate consapevoli del dono che la vostra vita rappresenta

9/10/2010

La realtà feconda del dono dell'Amore Divino sia in voi, marianite e giovanniti, monito di perfezione e grazia.

L'Amore Divino è nozione intima ispirata dal sacro vivere l'unità, la fedeltà, la gioia, la coerenza della vita stessa amando il prossimo come se stessi, amando Dio sopra ogni cosa. L'amore è santa professione di fede, speranza e carità che ingentilisce l'anima rendendola propensa a qualunque sacrificio, pur di alleviare le sofferenze altrui.

Ammansire il proprio carattere per renderlo feconda bontà sino all'annullarsi nel voto di obbedienza a Dio ed ai fratelli è virtù che si compiace d'essere sottomissione ai fratelli per onorare la Volontà di Dio, che con preciso disegno ecclesiale compie opere eccelse perché il mondo creda e l'umanità si salvi.

Operare nella santa vocazione d'essere imitazione di Gesù e mia è preghiera che profuma d'incenso ogni vita umana e lode a Dio con l'arpa del cuore per aver donato all'umanità il Figlio Gesù, il Signore, l'Amore ineffabile de immenso.

È così che l'umana creatura vive l'unità regale col Re della gloria, per l'orientamento stesso della luce che le dona candore ed ardore di stella.

La pace, la verità e l'amore è la corda a tre capi che ben lega la vita a Dio Trinità. Il succo sperato dalla vita dove attingerlo, se non nel calice benedetto all'altare che non solo purifica, nutre e disseta la vita stessa, ma la rende eterna e felice. Preconizzare l'essenza viva della santità è dato dalla sapienza alla missione salvifica della Chiesa, che si autoalimenta, ad opera dello Spirito Santo, della verità tutta intera.

L'ordine sapienziale della vita umana è gratuità d'amore che incentra nel cuore umano la realtà d'amare ed essere amato. Grave è smarrire la via che conduce alla materna e paterna Volontà Divina, perché è perdere la luce della conoscenza stessa di Dio per vendere al demonio la vita creata e donata da Dio per essere luce della sua stessa luce.

La meravigliosa esperienza d'essere luce è data dalla santità, della quale la creatura umana è l'unica destinataria.

Marianite e giovanniti, siate consapevoli del dono che la vostra vita rappresenta in verità ed amore nella Chiesa e per la Chiesa.

La luce che vi effonde e vi sovrasta è splendore del valore di essermi figlie e figli per il compiersi della profezie più belle, ad onore della vita vostra e della Chiesa tutta. Pace, verità, amore, triplice incanto della vostra vita che amo e benedico.

Immacolata Vergine Maria!

66.7 Possa Gesù trovare ancora amore sulla terra

16/10/2010

L'apoteosi della mia Immacolata Concezione ha in voi, marianite e giovanniti, il raggio di luce del mio essere "Donna vestita di sole", perché Gesù al suo ritorno possa trovare ancora amore sulla terra.

Ciò renda noto e chiaro il valore della santa consacrazione a Dio nell'opera che torna a donare la corona di rose della santità al mio Cuore Immacolato.

Opera d'assoluta grazia, che congiunge la terra al cielo per il ritorno a Dio di ciò che è di Dio.

Il corso libero della SS. Volontà di Dio crea, ricrea, riverginizza, giustifica e santifica per deificare il cuore umano dell'amore stesso di Dio.

La santità è congiunzione di cuori i cui sguardi colmi di luce, documentano la pienezza dei cuori, della mente e dell'anima.

La continuità della fecondità dell'Amore Divino è dono all'umanità creata per essere immagine e somiglianza di Dio.

Sorgente dunque sia a me dinnanzi, al mio apparire, la continuità salvifica del vostro amare, quale corso libero della Parola da conoscere, amare e servire per essere in Dio una cosa sola.

Particolare valore la sapienza dona a ciò che l'umanità deve cogliere: "l'umanità sacerdotale" di Gesù, alla quale il vostro essere Corpo Mistico può e deve rendere onore per la regalità che ammanta Gesù, Re e Sacerdote eterno.

Opera sacerdotale, dunque, quale continuità del valore del santo battesimo stesso.

Purezza delle purezze sia il vostro cuore, per imprimere il vero carattere dei figli di Dio che Gesù stesso ha reso miei per donare dimensione universale al candore umile e fiducioso del "sì".

Capite a quale regalità vi associa Gesù, vero Dio e vero uomo?

Lasciatevi cristificare dall'amore per far giungere al porto sperato l'inaffondabilità della Chiesa.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.8 Siate unità viva con Gesù nel Getsemani

23/10/2010

L'onore e l'onorabilità divina è grazia santificante che precede e procede nella via alla santità le anime che in tutto e per tutto credono, accolgono e si abbandonano secondo la parola del Figlio e l'amore dello Spirito Santo. Nulla meglio della fede, della speranza e della carità aderisce alla S. Volontà di Dio. Di ciò Dio Trinità non solo si compiace, ma suscita doni e meraviglie insperate aprendo alla natura umana orizzonti infiniti per sapienza, arte, bellezza e bontà.

La linea riparatrice delle colpe commesse ha nella Chiesa e per la Chiesa la realtà sacramentale innovatrice del genere umano e la grazia immensa della S. Eucaristia che rende addirittura tabernacolo il cuore umano perché da Gesù, presente ed amato in ogni luogo, sia pubblico che privato, possa propagarsi la benedizione ed il richiamo all'amore.

Marianite e giovaniti, curate che la grazia del sorriso sia sempre in voi, quale testimonianza per voi e per i cuori che vi circondano che Gesù inabita il vostro cuore.

La realtà viva e felice della pace dell'anima e del cuore è mezzo unificatore per la comunione dei santi a Dio gradita ancor sulla terra.

In virtù della grazia divina siano banditi i giudizi temerari, i dubbi, le critiche, il pettegolezzo che dissesta la pace nell'anima propria ed altrui.

Sia tenuto in debito conto che la sofferenza umana, comunque si manifesti, se offerta umilmente a Gesù crocifisso per il bene delle anime tutte, dal suo Cuore squarciato e misericordioso sarà mutata in gioia di concorrere alla salvezza dell'anima propria ed altrui.

Marianite e giovaniti, pregate il padrone della messe che vi chiami ad essere seminatori, coltivatori e mietitori dell'infinita messe di grano che, resa pane eucaristico, possa giungere a purificare e salvare le anime dell'intera umanità.

La vostra grazia d'essere in Gesù Cristo veri figli di Dio vi illumini e vi guidi nel prezioso compito d'essere apostoli dell'era nuova, che si prefigge la gioia e l'incanto di vivere nel Divino Volere ogni attimo della propria ed altrui vita. Siate unità viva con Gesù nel Getsemani ed oltre a consolarlo della vostra volontà scoprirete a quali meraviglie vi condurrà la S. Volontà del Padre.

Amate l'onnipotenza divina che in verità ed amore a voi chiede di credere, amare e fedelmente servire Cristo Gesù, Re dell'era nuova, santificata dalle infinite grazie dello Spirito Santo, rivelatore e fautore della verità tutta intera. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

66.9 Le vostre anime in preghiera accolgono S. Giovanni e me, felici di essere da voi amati

30/10/2010

L'orientamento pratico della vita spirituale sia la cura dell'anima che è base fondamentale per la vita stessa del corpo. La grazia della vita non è mai da sottovalutare, per non compiere atti ingiusti verso Dio e verso gli uomini. La purificazione attiva della propria vita è gioia di uscire dal tunnel dell'incomprensione umana propria ed altrui di quanto la creatura è cara al Cuore di Dio e mio.

Il dissesto ambientale, morale e fisico è causa da riconoscere alla mancata presa di coscienza del valore d'essere veri figli di Dio e della Chiesa, quale accogliente unità di tutti i cristiani. La partecipazione ai divini misteri, per la pace dell'anima e del corpo, è cammino che permette di avvalorare la conoscenza del bene ed evitare l'azione nefasta del male.

Marianite e giovanniti, non deve e non può essere considerata utopia, in quanto l'ordine vitale della Chiesa cristiana, nonché la vostra consacrazione all'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.", racchiude l'insegnamento mio e di S. Giovanni per la felice coerenza anima-Dio. La forza dell'Assoluto nell'assoluto credere in lui sia in voi vita naturale della vostra fede, speranza e carità.

L'onda del mare della misericordia divina ben saprà purificare, guarire e benedire ogni dissesto spirituale e fisico che il mondo infligge all'incoscienza e perversione umana.

Il sacrificio di Gesù crocifisso, in virtù della sua potenza rigeneratrice, è pur risorto purificato dall'aver preso su di sé i peccati di tutta l'umanità. Molta è la sofferenza umana causata dal peccato, ma altrettanta è la potenza misericordiosa di Dio che, per i meriti di Gesù Cristo, innova, purifica e santifica tutta l'umanità che saprà aprire la porta del cuore al suo bussare.

Il bene infinito esiste, come esiste l'eternità beata per coloro che, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, lo praticano per il bene loro e di tutta la S. Chiesa cattolica ed apostolica, quale faro di salvezza per tutta l'umanità pellegrina sulla terra.

Marianite e giovanniti, siate coesa forza del bene militante, siate costruttori sulla Parola che è Cristo Gesù del vostro essere casa che accoglie S. Giovanni e me, finalmente felici d'essere accolti ed amati dalle vostre anime in preghiera. Il vostro essere pietre vive trasformerà in luce l'anima vostra e l'anima per i quali, nel Divino Volere, pregate a beneficio di tutta l'umanità redenta dall'Amore per amare. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.10 La coppia umana purificata e santa sarà in Dio una cosa sola

6/11/2010

La realtà feconda del dono dell'Amore Divino non deve subire sopruso né dubbio alcuno, per non essere improprio diniego a Dio a grave danno della Chiesa stessa, che del dono dell'amore è dispensatrice e fedele maestra. Scorrere le idilliache pagine dell'amore a Dio nella propria vita non basta, in quanto l'Amore Divino non è fine a se stesso, ma quotidiana ragione d'amare, cioè amore da donare.

L'amore dello Spirito Santo è fecondante le anime perché rinascano in spirito e verità dall'unione sponsale di Cristo Gesù, crocifisso e risorto.

Tale premessa è via che conduce alle più alte cime della spiritualità, perché illumina tutto l'orizzonte umano su ciò che divinamente vale.

Presupposto fondamentale è l'offerta totale della propria volontà al Divino Volere perché non siano più le anime a vivere, ma Gesù stesso a vivere in loro per donare carità ad ogni programma di vita secondo il pensiero del Padre.

La validità sacerdotale di Gesù consiste nell'aver in tutto obbedito alla S. Volontà del Padre nell'atto di elevare il valore del nuovo Adamo e della nuova Eva, quale esempio da imitare dalla coppia umana in ordine all'umiltà d'essere totale obbedienza al Padre per non vanificare il progetto redentore. Senza l'innovazione spirituale e pratica uomo-donna la grazia divina non può ampliare la sua fecondità rendendola frutto benedetto dell'albero della vita.

La corrispondenza alla chiamata divina è documento di vita che accerta a Gesù che al suo ritorno troverà vero amore sulla terra.

Solo nella misura in cui la coppia umana purificata e santa sarà in Dio e per Dio una cosa sola potrà essere sua immagine e somiglianza.

Recepire ed accogliere il dono dell'unità sponsale in Dio e per Dio è dar corso solenne alla regalità dell'Amore Divino nel cuore umano e realizzare la vittoria piena del bene sul male.

L'azione specifica e salvifica dello Spirito Santo innova, conferma e conferma la coppia umana uomo-donna quale unicità profonda di ogni ordine di vita sia spirituale che pratica. Nulla separi ciò che Dio nell'umana creazione ha unito con la predestinazione eccelsa d'essere in Dio una cosa sola. Nulla è più desiderabile di ciò, nella certezza d'essere l'un l'altro fonte di luce ed amore senza fine.

Confluite, anime sante, nella certezza della sapienza dell'amore eterno che in Gesù e me propone e compie meraviglie per la grazia di un "sì". Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.11 Amate fedelmente per essere felici eternamente

13/11/2010

La corrispondenza al Divino Amore della SS. Trinità è saper tornare bambini; la fedeltà, poi, inoltra nella ricchezza ideologica e concreta della fede in Dio Trinità, unico, vero Dio che eucaristicamente giunge a tutti i cuori purché lo vogliano conoscere, amare e fedelmente servire.

La fedeltà è onore a Dio che testimonia la vigilanza nella vita umana per tutto ciò che è divino compimento della Volontà del Padre.

La sapienza divina è la sacra conduttrice del pensiero umano a scelte che, essendo divine, sono imperscrutabili ma certe ed immutabili nella loro importanza individuale, perché il disegno di Dio si compia.

La fedeltà è sublime apporto della fecondità spirituale che da essa deriva secondo i tempi ed i modi di Dio.

L'infedeltà è turbine di freddezza che raggela sia il Cuore divino che il cuore umano, per l'inaridirsi delle sue possibilità più belle.

L'ordine naturale da Dio creato insegna che ciò che devia dalla ragione per la quale la natura e l'uomo stesso è creato è disordine, tradimento delle aspettative sia divine che umane.

La corresponsabilità sia individuale presa di coscienza che ogni individuo, pur nella sua unicità, è pur sempre complementare per rendere uno il cuore e l'amore a Dio col Cuore di Gesù, vero Dio e vero uomo.

La fedeltà è la più alta riprova dell'autenticità del dono divino nel cuore umano, per raggiungere la perfezione dell'immutabilità stessa dell'amore di Dio. La misericordia del Sacro Cuore di Gesù è la più perfetta testimonianza della perfetta fedeltà d'amore donata all'uomo perché ami riconoscere in che misura Gesù ama perdonare l'irresponsabilità umana dell'infedeltà a Dio ed agli uomini, causando il peccato e la morte del corpo e dell'anima.

Suscitate, marianite e giovaniti, il senso puro e profondo della fedeltà, della quale la vita dei santi che vi hanno preceduto hanno reso documento da imitare. I commenti, le critiche, le derisioni umane altro non sono che interferenza negativa che vorrebbe l'annullamento delle opere divine più belle.

Siate fedeli e conformi alla vostra consacrazione a Dio nell'opera appunto dedicata al trionfo della verità e dell'amore e nella quale siete giunti per precisa predestinazione, chiamata e Volontà di Dio, il santo, il verace, il fedele Padre, Figlio e Spirito Santo.

Il "sì" sulle vostre labbra sia sorriso felice del fedele "sì" del vostro cuore, a lode e gloria della SS. Trinità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria!

66.12 Siate tabernacolo che accoglie e porge Gesù Eucaristia

20/11/2010

L'egida del governo della Chiesa è l'organo superiore per il buon governo della Chiesa stessa.

Destabilizzare tale priorità mandataria del progetto stesso di Gesù con improprie considerazioni e misconoscimento del nobile conto del suo mandato è grave calunnia, perché è Dio stesso giudice, guida e timoniere per ciò che vale a rendere inaffondabile la S. Chiesa cattolica ed apostolica.

Bando dunque ai superflui ed infingardi processi umani sul sentito dire o su ciò che delude perché a Dio tutto è possibile, presente, convertibile, sanabile di ciò che la debolezza umana può provocare, come la Parola di Gesù insegna: "chi è senza peccato scagli la prima pietra".

L'umiltà allinei i giusti nella fede che Dio è Amore e che è morto e risorto nel Figlio crocifisso per la salvezza di tutti i peccatori.

Marianite e giovaniti, il vostro essere intercessione e vita di preghiera finalizzata alla santità di ogni sacerdote pone di per sé argine al male mentitore, calunniatore e tentatore di coloro che più lo combattono nella meritoria azione del bene sul male.

Vivere sia per voi incanto di presentare a Gesù l'umanità innovata e santa, quale Corpo Mistico di Gesù nell'assoluta divinità e regalità d'essere tale.

La purezza d'anima, di mente e di cuore sia la premessa della conquista del perdono elargito dal sacerdote nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, per innovare, sanare e santificare la vostra stessa vita.

L'ordine divino nei fedeli umili e sinceri sono il vero sale ed il vero lievito che fa fermentare la massa, perché sia eucaristica partecipazione all'altare del banchetto delle nozze eterne con il Re della gloria.

Sapienti e fidenti siano le anime vostre nel tenere in assoluto conto che Gesù è Sacerdote e Re eterno.

Il vero amore a Dio e all'umanità è silenzioso, mite e misericordioso, sconosciuto ai più che, fagocitati dal materialismo, smarriscono e fanno smarrire la via con crudeltà ed assoluta insipienza.

Maternamente, ad onore e gloria di Cristo Re, vi invito ad intercedere per tutti coloro che, purtroppo, ancor oggi non sanno quello che fanno.

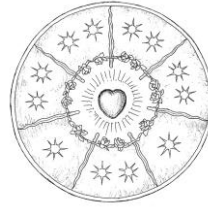
Particolare benedizione divina discenda su di voi perché possiate vivere e gioire dell'esperienza viva di un amore senza fine.

Siate degno accoglimento di ogni mio invito ad essere anime sante ed immacolate nell'amore, per essere tabernacolo che accoglie e porge Gesù eucaristia perché sia eternamente amato. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Vi porgo il mio sorriso di bimba ed il mio Cuore di Madre
2. Siate anime aperte alle novità di Dio
3. Sia grande la vostra fede e non sarà deluso il vostro cuore
4. Gesù è seminatore della verità e dell'amore
5. Rendetevi parte vissuta del S. Rosario
6. Siate consapevoli del dono che la vostra vita rappresenta
7. Possa Gesù trovare ancora amore sulla terra
8. Siate unità viva con Gesù nel Getsemani
9. Le vostre anime in preghiera accolgono S. Giovanni e me, felici di essere da voi amati
10. La coppia umana purificata e santa sarà in Dio una cosa sola
11. Amate fedelmente per essere felici eternamente
12. Siate tabernacolo che accoglie e porge Gesù Eucaristia



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria